



Carta dei diritti e delle responsabilità dei genitori in Europa

Preambolo aggiornato al 2008

Crescere figli è un segno di speranza. Ciò dimostra che si ha speranza per il futuro e fede nei valori che si tramandano alla successiva generazione.

Tuttavia la responsabilità dei genitori per i loro figli è una insostituibile pietra angolare della società. I genitori non devono rimanere soli nel sostenere questa responsabilità, né nell'Europa di oggi né in quella di domani. La collettività dell'educazione li aiuta in questo compito, gruppi sociali ed istituzioni li sostengono, i servizi pubblici offrono assistenza materiale e professionalità.

Molte persone contribuiscono alla crescita dei figli nella società, poiché i figli non crescono isolati, ma proprio all'interno del mondo reale. Crescere è dunque molto più che un'educazione accademica, tuttavia sarebbe pressoché impossibile senza gli sforzi compiuti dalle scuole. Mutuo sostegno e mutuo rispetto per la responsabilità di genitori e scuole è la "conditio sine qua non" per crescere i figli in questa epoca.

Le speranze di molte persone dell'Europa Occidentale e Orientale si fondano su una nuova cooperazione nel nostro continente, che conduca ad una maggiore unità e a una comune identità.

I giovani di oggi saranno i cittadini dell'Europa di domani, ciascuno con il suo bagaglio spirituale e culturale, ciascuno con i suoi caratteristici talenti ed aspettative. Per loro e per noi stessi chiediamo un'Europa democratica, che continuerà a considerare le sue diversità come una fonte di ispirazione.

Educazione e scolarità in Europa dovrebbero concentrarsi su questo obiettivo.

Se vogliamo raggiungere questa meta, i genitori devono lavorare insieme: nelle scuole, con le scuole, ma anche a livello europeo e in associazioni nazionali. Mutua ispirazione e crescita verso la solidarietà europea sono i nostri obiettivi.

EPA osserva ciò come il suo "essere o non essere". Ma è richiesto molto di più.

I genitori in Europa dovrebbero sempre avere il diritto di contare sul rispetto per la loro primaria responsabilità in qualità di educatori della gioventù. Questo significa riconoscimento per i loro doveri parentali ed incoraggiamento per il loro lavoro come principali educatori dei figli così anche da parte di persone specializzate nell'educazione e nella società in modo tale che contribuiscano tutti all'impegno educativo.

EPA auspica di formulare questa filosofia in una dichiarazione di principi che sono "I Diritti ed i Doveri dei Genitori in Europa".

Pertanto si richiede alla Commissione Europea ed al Consiglio dei Ministri, al Parlamento Europeo ed al Consiglio d'Europa di sostenere questa carta e di appoggiarne la sua realizzazione.



Diritti e doveri dei genitori in Europa

1. I genitori hanno il diritto di crescere i loro figli senza discriminazione per motivi di colore della pelle, sesso, provenienza etnica, nazionalità, credi, genere di orientamento e posizione economica.
I genitori hanno il dovere di crescere i loro figli con senso di responsabilità reciproca nel rispetto dei parametri di un mondo umano.
2. I genitori hanno diritto al riconoscimento ad essere i primari educatori nei confronti dei loro figli.
I genitori hanno il dovere di crescere i loro figli in maniera responsabile e di non trascurarli nel loro percorso educativo.
3. I genitori hanno il diritto ad un completo accesso al sistema di educazione programmato per i loro figli sulla base dei bisogni, talenti e meriti.
Tutti hanno diritto all'istruzione e ad avere accesso anche ad una formazione professionale.
I genitori hanno inoltre il dovere di impegnarsi come collaboratori nell'educazione nell'ambito delle scuole di appartenenza dei loro figli.
4. I genitori hanno il diritto di accedere a tutte le informazioni nell'ambito delle istituzioni educative che riguardano i loro figli.
I genitori hanno inoltre il dovere di fornire alle scuole dei loro figli tutte le principali informazioni per il conseguimento degli obiettivi educativi sui quali lavorano in collaborazione con le istituzioni.
5. I genitori hanno il diritto di fare la scelta per l'istruzione che è più vicina alle loro convinzioni e valori a cui tengono maggiormente nella crescita dei figli e la libertà di finanziare fondazioni educative con il dovuto rispetto dei principi democratici.
I genitori hanno il dovere di fare delle scelte secondo coscienza ed aggiornate in merito all'educazione che i figli dovrebbero ricevere.
6. I genitori hanno il diritto di assicurare l'educazione e l'insegnamento ai loro figli in conformità alle loro convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche.
Il sistema di istruzione di base deve rispettare il patrimonio spirituale e culturale dell'educazione che gli stessi genitori impartiscono ai loro figli.
I genitori hanno il dovere di crescere i loro figli nel rispetto e nell'accettazione degli altri e delle loro convinzioni.
7. I genitori hanno il diritto di esercitare influenza nella politica che la scuola dei figli realizza.
I genitori hanno il dovere di essere personalmente impegnati nella scuola dei loro figli come parte importante della comunità locale.

8 I genitori e le loro associazioni hanno il diritto di essere consultati attivamente circa la politica delle pubbliche autorità nell'educazione a tutti i livelli.

I genitori hanno il dovere di sostenere le organizzazioni democratiche rappresentative a tutti i livelli per difendere loro stessi ed i loro interessi.

9 I genitori hanno il diritto di pubblicizzare l'assistenza materiale per ottenere i finanziamenti che possano servire ai fini dell'educazione dei figli.

Questo comprende il diritto a ricevere istruzione gratuita ed obbligatoria.

I genitori hanno il dovere di dare sia tempo sia impegno personale ai loro figli ed alla loro scuola al fine di sostenere lo sforzo per il perseguimento degli obiettivi educativi.

10 I genitori hanno il diritto di fruire della fornitura di un servizio educativo di alta qualità da parte delle pubbliche autorità responsabili.

I genitori hanno il dovere di aiutarsi reciprocamente per migliorare le loro capacità educative e di migliorare le relazioni fra essi stessi e la scuola.

CONGRESSO MONDIALE DELLE ASSOCIAZIONI DI GENITORI DI ALUNNI

Tenutosi in Spagna, a Saragozza il 7 giugno del 2008, vuole comunicare alla comunità educativa, nei nostri rispettivi paesi, a coloro che prendono decisioni politiche ed all'intera comunità internazionale, il nostro impegno a raggiungere l'efficacia ed applicazione dei diritti e scopi contenuti nella

DICHIARAZIONE DI SARAGOZZA 2008 PER L'ISTRUZIONE E L'EDUCAZIONE

- 1 I genitori hanno il diritto prioritario e la preferenza di educare i loro figli secondo i loro principi e convinzioni morali, filosofiche, religiose ed educative e pertanto di scegliere il genere di istruzione che desiderano per i loro figli. Nessun altro organismo ha la legittimità di usurpare questo diritto o di imporre un indottrinamento morale od ideologico.
- 2 Tutti hanno il diritto a ricevere un'istruzione di qualità che permetta loro di raggiungere, attraverso i loro sforzi, autonomia personale e la sua realizzazione al fine di ottenere un lavoro rispettabile che possa portare un apprezzabile vantaggio alle loro famiglie ed alla società in genere .
- 3 Tutte le famiglie hanno un dovere morale di solidarietà per i bambini più poveri onde possano avere accesso all'istruzione primaria. A tale scopo sentiamo che dovremmo avere un impegno a cooperare individualmente od attraverso associazioni e i rispettivi governi, a richiedere l'aiuto internazionale necessario a raggiungere presto questo diritto universale che consenta di sradicare la povertà ed il lavoro infantile.
- 4 L'educazione deve perseguire la felicità, la giustizia, la moralità, la verità e la tolleranza e costruire valori condivisi come la pace, la solidarietà, la responsabilità sociale, gli sforzi, l'impegno, il dialogo e la trascendenza. Nessun cittadino può rimanere indifferente alla povertà ed all'ignoranza sofferta da altre persone verso le quali abbiamo il dovere di solidarietà universale.
- 5 Il pluralismo educativo ha un valore fondamentale intrinseco nell'educazione e rappresenta le diversità di opzioni che concordano con una società democratica e libera, dove tutti gli individui possano essere diversi per ideologia, razza, sesso, religione, ma uguali in dignità e diritti. Il pluralismo assicura, tra l'altro, attraverso il diritto alla scuola, di fornire una propria ideologia educativa.
- 6 Ci deve essere una cooperazione continua ed attiva ed una partecipazione delle famiglie nel processo educativo dei loro figli, così come il rispetto ed il sostegno agli insegnanti, poiché la scuola può accrescere lo sforzo individuale dello studente al fine di ottenere un'eccellenza educativa.

- 7 Le scuole e le autorità educative devono agire secondo i principi di valutazione oggettiva, trasparenza e responsabilità che permettano ai cittadini di conoscere la condizione ed il livello di ciascuna scuola per fare la giusta scelta onde colmare le carenze e la qualità qualora occorran.
- 8 Tutte le famiglie con figli in età scolare devono impegnarsi in una maggiore partecipazione e coinvolgimento nel processo educativo attraverso associazioni di genitori di studenti, che devono avere sufficienti mezzi forniti dal proprio governo per portare avanti il loro lavoro, difendendo i diritti dei genitori e i loro sforzi con appropriata competenza e professionalità.
- 9 Nessun governo può discriminare le famiglie imponendo obbligatoriamente ai loro figli di studiare in una scuola governativa, sostenuta da fondi pubblici o privata proprietà. Neanche può obbligare gli studenti a frequentare una scuola, se non con l'accordo dei loro genitori, in cui vengano imposti modelli educativi distinti per sesso, religione ed altri valori.
- 10 Credere nei propri valori, oltre a quelli intellettuali, fisici o sportivi, insegnare la lingua e nuove tecnologie che si possano apprendere in tutte le scuole.
- 11 In un mondo globalizzato, gli studenti devono imparare a vivere insieme nel rispetto delle diversità e pluralità culturali, sostenibilità ambientale, idee e credi di altri senza coinvolgere la noncuranza o la rinuncia di se stessi sforzandosi attivamente nell'integrazione dei più deboli o bisognosi.
- 12 Noi dichiariamo quanto sopra come aspetto relativo all'educazione in riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.